



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL VENETO
Settore Enti Locali - Controllo finanziario

Prot. n.

Al sig. Sindaco
del Comune di VIGASIO (VR)

All'Organo di revisione
contabile
del Comune di VIGASIO (VR)

Oggetto: Art. 1, commi 166 e ss, della Legge 23/12/2005, n. 266 - Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto 2016 - Comune di Vigasio (VR) Nota istruttoria.

In riferimento alla relazione in oggetto, si osserva quanto segue.

Risultato della gestione di competenza

Si osserva, in base ai dati rilevabili dal prospetto "Verifica equilibri" contenuto negli schemi di bilancio del consuntivo 2016 inseriti in BDAP, un'errata contabilizzazione dei FPV d'entrata. Più precisamente dal prospetto esaminato si osserva che:

- Il FPV d'entrata di parte corrente è stato contabilizzato in € 101.354,03 anziché in € 78.780,60;
- Il FPV d'entrata di parte capitale è stato contabilizzato in € 574.853,95 anziché in € 260.587,96.

Si chiede di relazionare in merito, confermando i dati esposti.

Al fine della corretta quantificazione dell'equilibrio di parte corrente, si chiede voler confermare, inoltre, che l'avanzo applicato al bilancio 2016 per complessivi €153.979,43 non è stato utilizzato.

Si rileva, se confermato quanto sopra esposto, un equilibrio di parte corrente negativo, di € 65.253,14. A tal proposito si ricorda che detto saldo, come evidenziato nella nota (3) dello schema di "Equilibri di bilancio per gli enti Locali" approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con Decreto del 30 marzo 2016, non può



CORTE DEI CONTI

esser inferiore a zero per il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 162 del Tuel, si chiede una dettagliata relazione a firma del dell'Organo di revisione e del responsabile del servizio finanziario, specificando le cause che hanno determinato lo squilibrio e le necessarie misure correttive adottate per il ripristino degli equilibri di bilancio.

Fondo di cassa

Si rileva dal prospetto "All. a) Risultato di amministrazione" contenuto negli schemi di bilancio del consuntivo 2016 inseriti in BDAP che il fondo cassa iniziale di € 455.186,16 (01/01/2016) non corrisponde al fondo cassa al 31/12/2015 deliberato in sede di approvazione del rendiconto 2015 pari a €477.159,29 e attestato dall'Organo di revisione in occasione dell'approvazione delle risultanze dell'esercizio 2015.

Ne consegue che il fondo cassa finale (31/12/2016), pari al **Fondo cassa iniziale + riscossioni - pagamenti**, risulterebbe "viziato" della suddetta "decurtazione" del fondo cassa iniziale pari a € 21.973,13.

Considerata la rilevanza della posta in questione, si chiede di relazionare dettagliatamente in merito, precisando in quale fase del ciclo del bilancio tale discrepanza è stata "riallineata".

Risultato di amministrazione

Richiamata la problematica esposta nel punto precedente, si rileva la conseguente errata contabilizzazione dell'avanzo di amministrazione 2016, che, essendo il risultato dell'operazione **Fondo cassa + residui attivi - residui passivi - Fondo pluriennale vincolato di spesa**, avrebbe dovuto essere comprensivo del differenziale non contabilizzato nella cassa al 01/01/2016.

Ne consegue che il risultato di amministrazione 2016 avrebbe dovuto essere determinato in € 474.821,97, anziché di € 452,848,84.

A dimostrazione di quanto esposto, si riporta il prospetto di riconciliazione del risultato di amministrazione a seguito delle gestioni di competenza e dei residui:

Gestione di competenza	
Totale accertamenti di competenza	+ 4.075.637,62
Totale impegni di competenza	- 3.994.784,74
FONDO PLURIENNALE APPLICATO AL BILANCIO 2016 (FPV entrata)	+ 339.368,56
Impegni confluiti nel FPV (FPV di spesa)	- 274.943,35
SALDO GESTIONE COMPETENZA	145.278,09

Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (sono ricompresi nella voce sotto)	+ 0,00
Minori residui attivi riaccertati	- 107.003,34



CORTE DEI CONTI

Minori residui passivi riaccertati	+	197.525,69
SALDO GESTIONE RESIDUI		90.522,35

Riepilogo		
SALDO GESTIONE	+	145.278,09
COMPETENZA		
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	90.522,35
AVANZO 2015 APPLICATO	+	0,00
AVANZO NON APPLICATO	+	239.021,53
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		474.821,97

Si chiede, pertanto, di relazionare su detta problematica, precisando in quale fase del ciclo del bilancio l'Ente ha provveduto a correggere le sopra esposte incongruenze.

Composizione del risultato di amministrazione

Richiamata la citata deliberazione di questa Sezione n. 337/2018/PRSE, con la quale veniva accertata a rendiconto 2015 la mancanza di accantonamenti, in particolar modo del FCDE, preso atto che l'Ente, nella determinazione a consuntivo 2016, ha dichiarato di aver fatto applicazione del criterio semplificato introdotto dal D.M. 20 maggio 2015, si rileva che la quota accantonata al 31/12/2016 pari a € 18.636,17, non risulta comprensiva del fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016 pari a €33.400,00, come esposto a pag. 20 della relazione dell'Organo di revisione al consuntivo.

Si chiede di relazionare in merito.

Si chiede, inoltre, di relazionare in merito al mancato accantonamento relativo all'indennità di fine mandato.

Gestione dei residui

Dall'analisi del prospetto "Conto del bilancio - Riepilogo generale delle entrate" contenuto negli schemi di bilancio del consuntivo 2016 inseriti in BDAP, si rileva la presenza al 31/12/2016 di residui attivi per complessivi € 33.562,29 derivanti dalla gestione dei residui, contabilizzati al titolo VI "Accensione prestiti".

Richiamando quanto disposto dal "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" al punto 3.18 e all'esempio 8 "Scritture riguardanti un prestito ordinario della Cassa depositi e prestiti Spa", si chiede di relazionare in merito.

Si osserva, inoltre, dal prospetto "Conto del bilancio - Riepilogo generale delle spese" un accumulo di residui passivi del titolo I, che appare in contrasto con un'ottica di contabilità armonizzata. Si chiede di relazionare in merito.



CORTE DEI CONTI

Efficienza dell'attività di contrasto all'evasione tributaria nelle fasi di accertamento e di riscossione

Si osserva che il punto 1.6.1 del questionario non è stato correttamente compilato, in quanto le riscossioni a competenza sono superiori agli accertamenti.

Si chiede di comunicare i dati corretti, relazionando sull'eventuale scostamento tra riscossioni ed accertamenti.

Verifica della capacità di indebitamento e della sostenibilità

Si osserva, al punto 2.3.2 del questionario che l'ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 2017 del Tuel al 31/12/2016 era pari a €208.901,89, mentre dal prospetto "All. e) *Spese per macroaggregati: spese correnti - impegni*" contenuto negli schemi di bilancio del consuntivo 2016 inseriti in BDAP, al macroaggregato "interessi passivi" risultano impegni per € 177.553,39.

Organismi partecipati

Si osserva dal Portale "Patrimonio PA" del MEF -Dipartimento del Tesoro, che l'Ente nel 2016 possedeva le partecipazioni del 3,53% nella Società Autodromo del Vento SpA che ha chiuso l'esercizio in questione con una grossa perdita di € 2.303.572, del 100% in Gestione servizi Integrati Vigasio srl, per la quale l'Organo di revisione, nella relazione al consuntivo, ha rilevato "Con delibera di Giunta n. 49 del 29.03.2016 alla quale si rinvia, è stato adottato il Piano operativo di razionalizzazione delle Società partecipate e delle partecipazioni societarie. Il Revisore prende atto che alla data della presente Relazione, con delibera di CC n. 1 del 18.02.2017 è stata autorizzata la presentazione di istanza di fallimento in proprio ex art 6 e 14 della L.F. R.D. 267/1942 con riguardo alla Società partecipata "GSI VIGASIO SRL", alla luce di quanto emerso dalla Relazione dell'Amministratore Unico della Società stessa, acquisita agli atti in data 11.01.2017 con prot. n. 331, nonché dal parere reso dal Legale Avv. Dindo in data 15.02.2017 prot. n. 1870 dai quali risulta l'integrale perdita del capitale sociale della partecipata, derivante da una situazione di artificioso squilibrio finanziario e di conseguente insolvenza della società partecipata.

Ad oggi non risultano ulteriori elementi che possano determinare incidenza nel Rendiconto 2016, tuttavia il Revisore invita l'Ente ad adottare le opportune correzioni e variazioni sul Conto del Patrimonio dell'esercizio 2017, con le quali si tenga conto della perdita subita sul Capitale Sociale detenuto dall'Ente".

Si chiede di relazionare sulla governance esercitata dall'Ente, in particolare modo per le Società di cui sopra, specificando se ne siano derivati oneri per il bilancio comunale.

Conto economico e stato patrimoniale

Dall'esame della relazione al rendiconto 2016 dell'Organo di revisione si osserva un risultato d'esercizio negativo pari a €-278.217,65.

Si chiede di relazionare in merito.



Si chiede di voler fornire risposta tassativamente entro 10 giorni dal ricevimento della presente, utilizzando esclusivamente l'apposita funzionalità ConTe. La risposta dovrà essere sottoscritta dal rappresentante dell'Ente e dall'Organo di revisione.

Cordiali saluti.

IL MAGISTRATO ISTRUTTORE

Dott. Tiziano Tessaro

Per informazioni e chiarimenti:
Michela Penzo
Te.0412705457
Michela.penzo@corcontei.it



CORTE DEI CONTI